



PREMIO COMPASSO D'ORO 1957

MOTIVAZIONI DELLA GIURIA



Scarpone "Dolomiti"

Allo scarpone Dolomiti viene attribuito il premio La Rinascente Compasso d'oro per la soluzione sintetica delle caratteristiche funzionali in una forma composta di elementi di assoluta semplicità. Le cuciture interne, l'impermeabilità, la relativa leggerezza, la perfetta calzabilità, giusti limiti nella libertà dei movimenti, si collegano tutti nella più concreta unità degli aspetti formali; si che si può parlare in questo caso di un punto di massima nella tradizione dell'abbigliamento sportivo.



Contenitori in plastica

La tinozza della Kartell, cui viene attribuito il Premio La Rinascente Compasso d'oro, è il primo esempio, da molti anni ormai, di una concreta innovazione nel campo delle materie plastiche. Ma è principalmente merito della Kartell quello di avere, come altre volte, intuito, dell'impiego abbinato dei materiali, oltre che le caratteristiche economiche d'uso, le possibilità estetiche tuttavia così condizionate dalle qualità dei materiali scelti. Non solo, ma di avere risolto questo inedito accostamento in una forma di già raggiunta maturità estetica.



Vasi di vetro colorati "Variante"

Le forme dei vasi di Vianello, cui viene attribuito il Premio La Rinascente Compasso d'oro, sono esempi di soluzione di un problema prima metodologico che estetico: questo nasce da quello per le caratteristiche intrinseche del materiale e della lavorazione. La concezione della variabilità delle forme in fase di lavorazione sulla base di un disegno del progettista è un intelligente tentativo di condizionare e garantire l'esteticità del prodotto costituito da un materiale come il vetro le cui caratteristiche fisiche non si prestano - salvo scadimento di alcune qualità di esso - ad una ripetizione rigorosa.



Macchina per cucire "Mirella"

La macchina per cucire Necchi, cui viene attribuito il premio La Rinascente Compasso d'oro, si segnala per una inedita concezione del rapporto tra il contenuto tecnico del prodotto e la qualità estetica della copertura. Questa, realizzata con la nota sensibilità e misura di Nizzoli in una plasticità ispirata alla scultura non figurativa contemporanea e tuttavia giustificata dal rispetto degli ingombri interni, si interrompe là dove la maggior concentrazione delle funzioni meccaniche (come nella testa e nel retro) si rivela nel suo sincero carattere tecnologico. Il rifiuto dei canoni formali invalsi nelle «macchine» d'uso domestico rivela l'importanza di questo alto esempio di collaborazione tra l'industria e il designer.



Tessuto "Alta Marea"

Il Premio La Rinascente Compasso d'oro è stato assegnato al tessuto della Jsa - Cretonne Picaro "Alta Marea" - soprattutto per l'adeguatezza del tipo di tecnica impiegata dall'industria al tipo di disegno. Il disegno è parso costituire un'invenzione sensibile nei riguardi delle molteplici funzioni di un tessuto di arredamento, senza compiacenze pittoriche pur nella sottile contrapposizione dei toni. La ricca varietà di destinazioni di questo tessuto conducendo ad una alta producibilità, sottolinea il carattere "industriale" di questo tessuto stampato.